

Siracusa. Amenta (Anci): "Crocetta premia i Comuni che accolgono migranti? Prima paghi gli arretrati"

"Lasciamo da parte gli spot. La Regione paghi le spettanze 2014 ai Comuni che accolgono i migranti". Non è tenera la sollecitazione del vice presidente dell'Anci Sicilia, l'associazione dei comuni, Paolo Amenta, che commenta con toni duri le dichiarazioni di disponibilità del governatore, Rosario Crocetta dopo la posizione assunta di colleghi di Lombardia, Veneto e Liguria, pronti a "punire" le amministrazioni comunali che accoglieranno i migranti in arrivo. Il sindaco di Canicattini ricorda che "i Comuni sono stati e continuano ad essere disponibili nell'accogliere i migranti che arrivano sulle coste siciliane, come ormai tutto il mondo è a conoscenza. È in primo luogo un atto umanitario nei confronti di persone, molte delle quali donne e bambini, che fuggono dal dramma della guerra, dalla povertà e dalla violenza -premette il vice presidente Anci- Per questo non ci sottraiamo a questo impegno, a differenza di Lombardia, Veneto e Liguria, seppur consapevoli che il fenomeno non può e non deve coinvolgere solo la Sicilia o alcune regioni del meridione, ma l'intera Europa". Il "no" di Amenta è, invece, agli "spot pubblicitari e alla demagogia" di cui accusa Crocetta quando promette incentivi e premialità ai Comuni siciliani che decidono di accogliere i migranti. "Ci dica dove troverà le risorse -chiede Amenta e si adoperi, piuttosto, per saldare l'ultima trimestralità ordinaria del 2014 e i fondi 2015 per pagare i precari. Pensi ad alleggerire i costi che le amministrazioni affrontano per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati, saldando le comunità che sono quasi al fallimento" .